



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2026-77 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/07/2026

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026-2029 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, AI SENSI DEL MTR-3 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025/R/RIF. INDIRIZZI PER IL PIANO TARIFFARIO 2026 DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE. I.E.

L'anno 2026, questo giorno ventisette (27) del mese di luglio alle ore 15:06 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cruso Giuseppina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 27 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
AIELLO ANDREA	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Assente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Borghi Gianluca, Bosi Marco, Brianti Ettore, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Giovannacci Saba, Marsico Manuel, Ottolini Enrico.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 18 voti favorevoli, n. 7 voti contrari (Aiello Andrea, Bettati Andrea, Bocchi Priamo, Chiastra Virginia, Osio Marco, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) e n. 2 voti astenuti (Brandini Serena, Ottolini Enrico) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2026-77) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 23 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Aiello Andrea, Bocchi Priamo, Chiastra Virginia, Tramuta Giuseppe) e n. 0 voti astenuti su n. 27 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 3395 del 01/07/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026-2029 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, AI SENSI DEL MTR-3 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025/R/RIF. INDIRIZZI PER IL PIANO TARIFFARIO 2026 DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «Riordino della disciplina dei tributi locali»;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 370/9 del 17 dicembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, con cui è stato approvato il regolamento sul metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i., recante disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita e della raccolta differenziata;
- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e in particolare il comma 667, che prevede criteri finalizzati ad attuare una tariffa commisurata al servizio di gestione dei rifiuti effettivamente reso, e il comma 668, che consente ai Comuni che hanno adottato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti urbani conferiti di applicare, in luogo del tributo TARI, una tariffa avente natura corrispettiva;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017, che disciplina i criteri di commisurazione della tariffa puntuale in attuazione dell'art. 1, comma 667, della legge 147/2013;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito ad ARERA funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, recante approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);

- la determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, recante approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029, delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità e dei chiarimenti applicativi, nonché degli schemi tipo di piano economico-finanziario di affidamento;
- la deliberazione ARERA n. 396/2025/R/RIF, recante approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), con applicazione dall'anno solare 2028, richiamata per completezza quale riferimento di riordino dell'articolazione dei corrispettivi agli utenti;

Considerato che:

- il MTR-3 disciplina il terzo periodo regolatorio 2026-2029 per la definizione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- il MTR-3 prevede una pianificazione economico-finanziaria pluriennale, con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029 e con le modalità di aggiornamento previste dalla regolazione ARERA;
- il PEF del servizio rifiuti è elaborato a cura dell'Ente territorialmente competente, che per la Regione Emilia-Romagna è ATERSIR, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale, su proposta del gestore incaricato che, per il bacino nel quale è inserito il Comune di Parma, è individuato in IREN Ambiente S.p.A.;
- l'approvazione definitiva del PEF spetta ad ARERA, secondo le modalità e i termini previsti dalla disciplina regolatoria vigente;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. CC-2022-88 del 19 dicembre 2022, con la quale è stato individuato, quale regime di prelievo finalizzato al finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, ed istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, la tariffa a natura corrispettiva legata alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 147/2013;
- il vigente Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale del Comune di Parma, approvato con deliberazione n. CC-2023-26 del 28/04/2023, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare gli articoli 6 e 11, secondo cui i locali e le aree sono classificati ai fini tariffari e i costi complessivi sono ripartiti fra utenza domestica e utenza non domestica e secondo cui la ripartizione della tariffa tra parte fissa e parte variabile e tra utenza domestica e non domestica deve essere esplicitata nella deliberazione di approvazione delle tariffe, in conformità al metodo tariffario vigente disciplinato da ARERA;
- la deliberazione n. CC-2024-31 del 29/04/2024, con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi del MTR-2, ed espresso indirizzi per il piano tariffario 2024 della tariffa corrispettiva puntuale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. GC-2025-154 del 23/04/2025, avente ad oggetto "Tariffa rifiuti a natura corrispettiva (TCP). Piano tariffario per l'anno 2025, in conformità alle risultanze del Piano economico-finanziario 2024-25 del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Esame ed approvazione. I.E.", con la quale è stato approvato il

piano tariffario TCP per l'anno 2025, in attuazione degli indirizzi espressi con deliberazione consiliare n. CC-2024-31 del 29/04/2024.

Preso atto che:

- con contratto di servizio stipulato in data 28 dicembre 2022, con atto pubblico a rogito della notaia Dott.ssa Valentina Rubertelli rep. n. 50415, racc. n. 16561, ATERSIR, in qualità di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, ha affidato a IREN Ambiente S.p.A. la gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Parma, che comprende anche il Comune di Parma;
- ATERSIR, in collaborazione con il gestore incaricato, ha provveduto alla raccolta dei dati necessari per la predisposizione del piano economico-finanziario 2026-2029 del bacino territoriale di Parma gestito da IREN Ambiente S.p.A. mediante la società di progetto IREN Ambiente Parma s.r.l.;
- la predisposizione del PEF 2026-2029 del bacino IREN di Parma:
 - ha ottenuto parere favorevole del Consiglio Locale ATERSIR di Parma, con deliberazione n. 3 del 30/06/2026;
 - è stata approvata dal Consiglio d'Ambito ATERSIR, con deliberazione n. 38 del 30/06/2026

Precisato che, nella determinazione dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani i soggetti competenti si sono avvalsi dei dati tecnico-economici e delle grandezze fisico-tecniche previste dal metodo tariffario vigente, nonché delle risultanze dei fabbisogni standard e dei dati rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 653, della legge 147/2013;

Esaminato il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, del quale si riportano i principali aggregati, insieme alle rettifiche del montante tariffario in applicazione del MTR-3:

Voce PEF 2026	Importo
PEF 2026 prima del limite di crescita (totale costi esercizio e investimento gestione rifiuti)	€ 41.185.165,63
PEF 2026 ricondotto al limite di crescita annuale	€ 41.032.240,77
<i>di cui:</i>	
<i>Componente costi variabili</i>	€ 27.339.925
<i>Componente costi fissi</i>	€ 13.692.316

Visto l'art. 42 del TUEL e, in particolare, il comma 2, lettera f), che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

Tenuto conto che, ai fini della determinazione del montante tariffario 2026 devono essere considerate le poste da portare in detrazione ai sensi del comma 4.5 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, in quanto risorse specificamente destinate a finanziare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani:

Poste in detrazione 2026	Importo
Contributo Miur, di cui all'art. 33 bis del dl 248/07	€ 231.614,00
Entrate derivanti da attività di recupero evasione Tari e procedure sanzionatorie	€ 735.960,00
Riparto fondo ambito L.R. 16/2025	€ 335.275,59

Totale detrazioni 2026	€ 1.302.849,59
-------------------------------	-----------------------

Dato atto quindi che il montante tariffario 2026, al netto delle detrazioni di cui sopra, è determinato come segue:

Totale costi 2026 da PEF 2026-2029	€ 41.032.240,77
Detrazioni 2026	€ 1.302.849,59
Montante tariffario 2026	€ 39.729.391,18

Precisato che:

- l'approvazione delle specifiche misure di applicazione della tariffa corrispettiva sui rifiuti avviene nel rispetto del Regolamento TCP comunale e resta nell'ambito della competenza residuale delineata dall'art. 48 del TUEL, e nel rispetto degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva possono essere approvati, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, entro il 31 luglio dell'anno di riferimento o, se successivo, entro il termine di legge per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- la tariffa corrispettiva puntuale del servizio di gestione rifiuti è applicata e riscossa direttamente dal gestore incaricato IREN Ambiente S.p.A. e pertanto non costituisce entrata del bilancio comunale;
- gli importi tariffari della simulazione sono esposti al netto dell'IVA, ferma l'applicazione in fatturazione dei tributi e delle imposte previsti dalla normativa vigente;

Richiamato l'art. 7.3 del MTR-3, il quale prevede che, nei casi di sistemi di tariffazione già vigenti ovvero di tariffazione puntuale, la metodologia tariffaria trovi applicazione ai fini della sola determinazione dei costi efficienti riconoscibili alla gestione;

Ritenuto opportuno esprimere indirizzo, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del TUEL, affinché il piano tariffario 2026 della TCP:

- sia costruito in coerenza con il PEF 2026-2029 validato dall'Ente territorialmente competente e con il montante tariffario 2026 sopra indicato;
- dia evidenza della ripartizione tra quota fissa e quota variabile e tra utenze domestiche e non domestiche, come previsto dall'art. 11 del Regolamento TCP;
- preveda un'articolazione della quota fissa e della quota variabile imputate alle categorie d'utenza, in ottica di continuità amministrativa e stabilità tariffaria, finalizzandola al contenimento degli effetti distorsivi legati alla maggior incidenza della quota variabile sulle utenze domestiche;
- confermi i coefficienti di produttività media dei rifiuti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 già utilizzati per il riparto del montante tariffario;
- confermi la percentuale di riduzione della quota variabile connessa al sistema di misurazione puntuale dei rifiuti;
- consideri gli sconti e le riduzioni da Regolamento TCP nel raccordo tra gettito previsto dopo detrazioni e totale tariffario da articolare tra gli utenti;

Dato atto che:

- la responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Responsabile della S.O. Tributi ed entrate, Dott.ssa Annamaria Nigro, incaricata di elevata qualificazione in forza di provvedimento P.G. n. 30/06/2025.0186841.I;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e della Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché ai sensi della ottosezione del PIAO 2026-2028 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;
- il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura non generazionale né potenzialmente tale, secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con atto n. 455 del 24/12/2025;

Visto il decreto n. DSindaco 11/2025 P.G. n. 01/04/2025.92516, con cui è stato conferito al dott. Andrea Minari l’incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni con decorrenza dal 01/07/2025;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell’art. 49 del TUEL, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Settore Entrate, Tributi e Partecipazioni e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Acquisito il parere di conformità di cui all’art. 62 del vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL D.Lgs. 267/2000, al fine della tempestiva approvazione delle tariffe;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di prendere atto** del Piano Economico Finanziario 2026-2029 del servizio di gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale di Parma gestito da IREN Ambiente S.p.A., come predisposto dall’Ente territorialmente competente ATERSIR con atto del Consiglio d’Ambito n. 38 del 30/06/2026, e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), che conclude nell’importo complessivo di € **41.032.241**, inteso come somma dei costi di investimento e di esercizio del servizio, dopo l’applicazione del limite di crescita annuo;
2. **di determinare** il montante tariffario da ripartire sull’utenza, tenuto conto delle detrazioni ex comma 4.5 determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 applicabili per l’anno 2026, in complessivi € **39.729.391,18**;

3. **di esprimere indirizzo** alla Giunta Comunale affinché nella deliberazione di approvazione del piano tariffario 2026 della TCP:
- consideri l'effetto delle riduzioni da Regolamento TCP nel raccordo tra gettito previsto dopo detrazioni e totale tariffario da articolare tra gli utenti;
 - preveda un'articolazione della quota fissa e della quota variabile imputate alle categorie d'utenza, in ottica di continuità amministrativa e stabilità tariffaria, finalizzandola al contenimento degli effetti distorsivi legati alla maggior incidenza della quota variabile sulle utenze domestiche;
 - siano confermati, salvo diversa motivata determinazione, i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd utilizzati per il riparto del montante tariffario;
 - sia altresì confermata la percentuale di riduzione della quota variabile connessa al sistema di misurazione puntuale dei rifiuti;
4. **di dare atto** che:
- la tariffa corrispettiva puntuale è applicata e riscossa direttamente dal gestore IREN Ambiente S.p.A. e non costituisce entrata del bilancio comunale; pertanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente, salvo gli eventuali oneri a carico del bilancio comunale espressamente previsti per agevolazioni o misure sociali;
 - gli estremi della presente deliberazione, i recapiti del gestore del servizio, le modalità di svolgimento dello stesso e le informazioni tariffarie saranno pubblicati nelle sezioni istituzionali previste, nel rispetto degli obblighi di trasparenza della regolazione ARERA;
 - la responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Responsabile della S.O. Tributi ed entrate, Dott.ssa Annamaria Nigro, incaricata di elevata qualificazione in forza di provvedimento P.G. n. 30/06/2025.0186841.I;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e della responsabile del procedimento;
 - la presente deliberazione è relativa a una misura non generazionale né potenzialmente, secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con atto n. 455 del 24/12/2025;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.Lgs. 267/2000, al fine della tempestiva approvazione delle tariffe.

DELIBERAZIONE N. 77 DEL 27/07/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. All. A - PEF rifiuti Parma 2026-2029

Nome file: (A) PEF rifiuti Parma 2026-2029.pdf